



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2023

Disegni di legge e relazioni N. 64

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2023-2025, AD
ESCLUSIONE DEGLI ARTICOLI 1, 2, 3 E 5 (DI COMPETENZA DELLA I COMMISSIONE
LEGISLATIVA)

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Helmuth Renzler
Presidente della Commissione

Bolzano, 4 luglio 2023

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 4 luglio 2023, il Disegno di legge n. 64: Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025 (*presentato dalla Giunta regionale*), ad esclusione degli articoli 1, 2, 3 e 5 (di competenza della I Commissione legislativa).

Il Presidente ricorda che la Commissione dovrà trattare tutti gli articoli del disegno di legge, con l'esclusione degli articoli 1, 2, 3 e 5, assegnati per competenza alla I Commissione legislativa.

Il Presidente comunica che è pervenuto il parere positivo da parte del Collegio dei revisori dei conti e positivo con condizioni da parte del Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano. Il Consiglio delle Autonomie locali della Provincia di Trento ha espresso parere negativo per l'articolo 1, comma 1, lettere q) e s), parere favorevole con osservazioni per l'articolo 1, comma 1, lettera r) e proposte di modifica degli articoli 96 della legge regionale n. 2 del 2018 e 6 della legge regionale n. 7 del 2021.

Con il consenso della Commissione vengono date per lette le relazioni al disegno di legge.

Il Presidente concede la parola all'assessore Ossanna per l'illustrazione del disegno di legge.

L'assessore Ossanna chiede di esporre sia il disegno di legge n. 64 che il disegno di legge n. 65 rispettivamente ai punti 2 e 4 dell'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura di quanto relazionato dal Presidente della I Commissione Paoli relativamente agli articoli 1, 2, 3 e 5 del disegno di legge n. 64.

L'assessore Ossanna illustra il disegno di legge n. 64, segnala che la manovra di variazione ammonta a 46 milioni di euro e che le variazioni di entrate sono minimali. Fa presente che la spesa riguarda anche l'organizzazione dell'Ente e che sono stati aumentati di 3 milioni i finanziamenti ai Comuni. Per il risanamento della Finanza pubblica l'esborso ammonta complessivamente a circa 96 milioni di euro.

L'assessore Ossanna procede all'illustrazione dell'articolo 4 - relativo alle attività formative del personale delle residenze per anziani, dove risultano stanziati altri 100.000 euro che portano lo stanziamento complessivo a 500.000,00 euro - e dell'articolo 6, che pone disposizioni modificative alla disciplina ordinamentale della dirigenza nelle aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP), anche al fine di consentire l'adeguamento di tale disciplina a quella recata dalla legge provinciale di Bolzano 21 luglio 2022, n. 6.

L'assessore Ossanna prosegue l'illustrazione del disegno di legge rappresentando che gli articoli 7 e seguenti finanziano diverse materie di competenza della Regione. L'assessore Ossanna propone al Presidente di far illustrare alle funzionarie della Giunta regionale presenti in Commissione, la dott.ssa Anderle e la dott.ssa Tomazzoni, l'aspetto tecnico del disegno di legge.

Il Presidente apre la discussione generale sul disegno di legge n. 64.

Il consigliere Staffler interviene e chiede chiarimenti relativamente alla cifra di 46 milioni di avanzo di amministrazione e chiede alla dott.ssa Anderle se e come viene ripartita tale somma tra le due Province.

L'assessore Ossanna interviene per illustrare brevemente l'assegnazione in parti uguali tra le due Province e chiede alla dott.ssa Anderle di illustrare dettagliatamente le modalità tecniche di tale assegnazione.

La dott.ssa Anderle spiega che dal 2016 la Regione versa alle Province di Trento e Bolzano l'avanzo di amministrazione per accollarsi la quota di contributo alla finanza pubblica posto a carico delle due Province. L'avanzo si unisce a quanto già stanziato nel 2023. Le due Province, in assestamento, stanziavano le somme che la Regione eroga generalmente nel mese di luglio. Per la messa a disposizione delle somme si fa un accordo annuale nel quale si delineano dettagliatamente i

contributi che la Regione si accolla. L'Accordo viene trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi. In assenza chiude la discussione generale e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che viene approvato a maggioranza, con 5 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo e Savoï) e 2 astenuti (Consiglieri Rossato e Staffler).

In sede di discussione articolata il consigliere Staffler chiede chiarimenti sulle disposizioni relative alla formazione.

La dott.ssa Tomazzoni fa presente che sono stanziati complessivamente 500.000 euro per la formazione e che viene stabilito un contributo complessivo di 100.000 euro per le APSP ladine della Provincia di Bolzano e della Provincia di Trento.

Il Presidente procede ad aprire la votazione dei singoli articoli, che vengono tutti approvati a maggioranza, con 5 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo e Savoï) e 2 astenuti (Consiglieri Rossato e Staffler), ad esclusione dell'articolo 10 che viene approvato a maggioranza, con 6 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo, Staffler e Savoï) e 1 astenuta (Consigliera Rossato).

Il Presidente, in assenza di altri interventi, pone in votazione finale il disegno di legge n. 64, ad esclusione degli articoli 1, 2, 3 e 5.

In votazione finale il disegno di legge n. 64 viene approvato a maggioranza, con 5 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo e Savoï) e 2 astenuti (Consiglieri Rossato e Staffler).

Si rimette, pertanto, il provvedimento all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2023

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 64**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

NACHTRAGSHAUSHALT DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL FÜR DIE
HAUSHALTSJAHRE 2023-2025

(MIT AUSNAHME DER ARTIKEL 1, 2, 3 UND 5, DIE IN DIE ZUSTÄNDIGKEIT DER 1.
GESETZGEBUNGSKOMMISSION FALLEN)

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:
Helmuth Renzler
Kommissionsvorsitzender

Bozen, den 4. Juli 2023

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission beriet in der Sitzung vom 4. Juli 2023 den **Gesetzentwurf Nr. 64** „Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025“ (eingebracht von der Regionalregierung) mit Ausnahme der Artikel 1, 2, 3 und 5, die in die Zuständigkeit der 1. Gesetzgebungskommission fallen.

Der Vorsitzende erinnerte daran, dass die 2. Kommission alle Artikel des Gesetzentwurfes außer den Artikeln 1, 2, 3 und 5 behandeln muss; diese vier Artikel sollen der Zuständigkeit halber von der 1. Gesetzgebungskommission beraten werden.

Der Vorsitzende teilte mit, dass das Rechnungsprüferkollegium ein positives Gutachten abgegeben hat, während der Südtiroler Rat der Gemeinden ein bedingtes positives Gutachten, der Trentiner Rat der örtlichen Autonomien ein negatives Gutachten zu Artikel 1, Absatz 1, Buchstaben q) und s), ein positives Gutachten mit Anmerkungen zu Artikel 1, Absatz 1, Buchstabe r) und Änderungsvorschläge zu Artikel 96 des Regionalgesetzes Nr. 2/2018 und Artikel 6 des Regionalgesetzes Nr. 7/2021 vorgelegt haben.

Die Kommissionsmitglieder stimmten darin überein, die Dokumente als verlesen gelten zu lassen.

Der Vorsitzende erteilte Regionalassessor Ossanna das Wort für die Erläuterung des Gesetzentwurfes.

Der Assessor fragte, ob er die Gesetzentwürfe Nr. 64 und 65 (Punkte Nr. 2 und 4 der Tagesordnung) auf einmal erläutern dürfe.

Der Kommissionsvorsitzende verlas das Schreiben des Vorsitzenden der 1. Gesetzgebungskommission Paoli über die Beratung der Artikel 1, 2, 3 und 5 des Gesetzentwurfes Nr. 64.

Der Regionalassessor erläuterte im Anschluss den Gesetzentwurf Nr. 64 und machte darauf aufmerksam, dass sich die Haushaltsänderung auf 46 Millionen Euro beläuft, wobei die Einnahmen minimal variieren. Er betonte, dass die Ausgaben auch die Organisation der Körperschaft betreffen und die Gemeindenfinanzierung um 3 Millionen Euro aufgestockt wurde. Die Ausgaben für die Sanierung der Staatsfinanzen betragen insgesamt rund 96 Millionen Euro.

Regionalassessor Ossanna ging daraufhin auf die Artikel 4 und 6 ein. Artikel 4 betrifft die Weiterbildung des Personals der Seniorenresidenzen: Hier wurden zusätzliche 100.000,00 Euro bereitgestellt, sodass die Gesamtmittelausstattung 500.000,00 Euro beträgt. Artikel 6 enthält Änderungen der Ordnungsbestimmungen zur Leitung von öffentlichen Betrieben für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB), nicht zuletzt um sie an die Vorschriften des Südtiroler Landesgesetzes Nr. 6 vom 21. Juli 2022 anzupassen.

Regionalassessor Ossanna wies in seiner Erläuterung ferner darauf hin, dass die Artikel ab Nr. 7 verschiedene Sachgebiete finanzieren, die in die Zuständigkeit der Region fallen. Regionalassessor Ossanna schlug dann dem Vorsitzenden vor, dass die bei der Kommissionssitzung anwesenden leitenden Beamtinnen der Regionalregierung, Frau Drⁱⁿ Anderle und Frau Drⁱⁿ Tomazzoni, auf die technischen Einzelheiten des Gesetzentwurfes eingehen.

Vorsitzender Renzler eröffnete die Generaldebatte über den Gesetzentwurf Nr. 64.

Abg. Stafflers Augenmerk galt dem Verwaltungsüberschuss in Höhe von 46 Millionen Euro. Der Abgeordnete fragte Frau Drⁱⁿ Anderle, ob und wie der Betrag auf die beiden Provinzen aufgeteilt wird.

Regionalassessor Ossanna erläuterte kurz, dass diese Mittel zu gleichen Teilen den beiden Ländern zugeteilt werden, und bat Frau Drⁱⁿ Anderle, im Detail zu erklären, wie die Zuweisung technisch erfolgt.

Frau Drⁱⁿ Anderle erklärte, dass die Region seit 2016 für den zu Lasten der beiden Provinzen Trient und Bozen gehenden Anteil des Beitrags zugunsten der öffentlichen Finanzen aufkommt, indem sie

den Ländern den Verwaltungsüberschuss auszahlt. Der Verwaltungsüberschuss wird zu den für 2023 veranschlagten Mitteln hinzugerechnet. Die beiden Länder nehmen in ihren jeweiligen Nachtragshaushalt die Beträge auf, die die Region in der Regel im Juli auszahlt. Für die Bereitstellung dieser Gelder wird jährlich ein Abkommen abgeschlossen, in dem die von der Region übernommenen Beiträge detailliert aufgeführt werden. Das Abkommen wird dem Wirtschafts- und Finanzministerium vorgelegt.

Der Vorsitzende bat um weitere Wortmeldungen. Da es aber keine gab, beendete er die Generaldebatte und leitete die Abstimmung zum Übergang zur Artikeldebatte ein. Dieser wurde bei 5 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo und Savoï) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. Rossato und Staffler) mehrheitlich genehmigt.

Im Rahmen der Artikeldebatte bat Abg. Staffler um Auskünfte rund um die Bestimmungen zur Weiterbildung.

Frau Drⁱⁿ Tomazzoni erklärte, dass insgesamt 500.000,00 Euro für die Weiterbildung veranschlagt wurden und den ÖBPB der ladinischen Täler in den Provinzen Bozen und Trient ein Beitrag in Höhe von insgesamt 100.000,00 Euro gewährt wurde.

Der Vorsitzende ließ über die einzelnen Artikel abstimmen. Bis auf Artikel 10 wurden alle Artikel bei 5 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo und Savoï) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. Rossato und Staffler) mehrheitlich genehmigt. Artikel 10 wurde bei 6 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo, Staffler und Savoï) und einer Stimmenthaltung (Frau Abg. Rossato) mehrheitlich genehmigt.

In Ermangelung von Wortmeldungen leitete der Vorsitzende die Schlussabstimmung zum Gesetzentwurf Nr. 64 mit Ausnahme der Artikel 1, 2, 3 und 5 ein.

Der Gesetzentwurf Nr. 64 wurde bei 5 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo und Savoï) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. Rossato und Staffler) mehrheitlich genehmigt.

Das Dokument wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.